

Interrogazione del consigliere Nucci: il Comune non avrebbe rispettato gli impegni con i locatari

Il cinema Morelli, ritardi e morosità

Quando la città di Cosenza potrà appropriarsi del Cinema Teatro Morelli?

Non presto, da quanto traspare da una interrogazione presentata al sindaco da Sergio Nucci, consigliere comunale del Gruppo della "Grande Alleanza con la Rosa nel Pugno. Nucci poche settimane fa ha presentato formale interrogazione inerente i ritardi nell'esecuzione dei lavori di ammodernamento e adeguamento del Cinema Teatro Morelli; lavori disciplinati da un regolare contratto/convenzione della durata di 18 anni stipulato con i legittimi proprietari dell'immobile. A fronte di questo contratto, che ha decorrenza

1 Gennaio 2001, il Comune si impegna a versare ai proprietari un canone mensile di 7 milioni delle vecchie lire + Iva (più rivalutazione del 25% ogni 5 anni), ovvero dei rivalutati E 5000,00 + Iva. «Ad oggi il Comune - scrive il consigliere - ha una morosità nei confronti dei locatari di ben otto mensilità e tale inadempienza ha costretto gli stessi a emettere decreto ingiuntivo nei confronti del Comune». Nucci attesta che nel bilancio del Comune è presente un specifica posta di spesa inerente il contratto di locazione, «fatto questo che rende ancora più grave la posizione dell'Amministrazione

che non onora gli impegni assunti nei tempi e nelle forme previsti». «Considerato che - prosegue Nucci - l'amministrazione comunale sembrerebbe orientata a resistere in giudizio nei confronti dei ricorrenti secondo una logica difficilmente comprensibile» ecco l'interrogazione: «chiedo al sindaco se è vero che esiste un deplorabile ritardo nel pagamento delle spettanze dovute ai legittimi proprietari dell'immobile; se è vero che è stato dagli stessi proprietari inoltrato decreto ingiuntivo; se è vero che secondo il Codice Civile una inadempienza come quella segnalata

può comportare la rescissione del contratto con grave danno per il Comune di Cosenza; se prima di procedere alla gara per gli arredi intende disporre il pagamento delle spettanze dovute ai locatari; se intende farsi carico direttamente della gestione di questa struttura, atteso che nonostante i segnali rassicuranti provenienti dall'Assessorato ai Lavori Pubblici ed al Personale, a questo punto poco credibili, i lavori per il Cinema Teatro Morelli non procedono per come dovrebbero considerato anche che già un terzo del tempo di locazione è trascorso senza alcun beneficio per la comunità».